



CITTÀ DI CORLEONE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale Seduta
26 OTTOBRE 2023

Presidente del Consiglio Pio Siragusa

La seduta è aperta alle ore 10:30
seconda seduta

PRESENTI: Cardella, Colletto, Dragna, Gelardi, Grizzaffi, Salemi, Siragusa.

ASSENTI: Calandretti, Costa, Filippello, Governali, Modesto, Pascucci, Pinzolo Ventura, Scianni, Vasi.

Presiede la seduta il presidente Siragusa

Sono presenti per l'amministrazione gli assessori Grizzaffi, Dragna, Verro.

Svolge le funzioni di segretario il dott. Vincenzo Mannina vicesegretario.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Verificata la presenza del numero legale (7/16), poiché trattasi di seduta di prosecuzione dichiaro aperta la seduta.

Nominiamo scrutatori i consiglieri Colletto, Gelardi, Salemi – approvato all'unanimità

Alle ore 10:45 entrano Calandretti e Governali

Presenti 9

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo al primo punto all' o.d.g.: **COMUNICAZIONI**

In primis volevo fare presente che ho ricevuto diverse lamentele stamattina perché il paese si è svegliato con la strada del Carmine e la via San Martino chiuse, via Francesco Crispi affollata da chi va a scuola, il caos totale. Volevo raccomandare che queste cose cerchiamo di programmarle, non facciamo le cose la mattina senza avvisare nessuno perché mandiamo il paese in confusione. Vi prego di verificare ed evitare da domani queste problematiche. Un'altra comunicazione la inviata il consigliere Filippello per avvisare che nelle scuole i telefoni sono fuori uso, non si può comunicare vediamo di avvisare l'ufficio ced e vedere di risolvere.

Do lettura di alcune comunicazioni pervenute all'ufficio di Presidenza :

- Nota Forum sanità pubblica che si terrà venerdì pomeriggio a Palermo. Programma. Chiunque voglia partecipare comunichi il proprio nominativo alla Presidenza del Consiglio o a Caterina Pollichino o si fa trovare al pulman in villa sperando che è bastevole per tutti. Ricordiamo che è importante partecipare perché la sanità deve essere pubblica così come indicato dall'art. 32 della Costituzione e tutti devono potersi curare. Sappiamo benissimo, quanto ci tocca da vicino il problema della sanità a Corleone in riferimento all'ospedale dei Bianchi. Tutti i cittadini sono invitati.
- Nota del 17/10/2023 a firma di A. Manti, A. Sanzio, C. Paneduro, C. Pollichino, S. Manti. Mi hanno chiesto di leggerla, sapete che nelle comunicazioni non c'è dibattito.

Interviene **Consigliere Antonino SALEMI:**

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Io prendo atto di quello che dice comitato e mi fa piacere che loro sono molto attenti. Quello che è successo l'altro giorno, a parte le critiche il collega consigliere non è presente e da parte sua forse andava verificato e accertarsi che il collega fosse presente prima di leggere questo atto. Comunque mi fa piacere appunto che loro stanno attenti a non essere

politicizzati, questo ho detto quel giorno proprio questo di fare attenzione e non ho accusato nessuno di esserlo. Ho detto che ci sono evidenti movimenti attorno al Comitato che possono far pensare ad una intenzione in tal senso, noi dobbiamo stare attenti ad evitarlo, vedo che sono attenti ne prendo atto e questo è quando i consigli possono essere accettati o ignorati di certo criticare chi dà un consiglio mi sembra inopportuno.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

- Nota prot. n. 32661 del 16/10/2023 verbale n. 29/2023 e n. 30/2023 dei Revisori dei Conti; I Revisori hanno chiesto diversi documenti agli uffici e al momento non possono esprimersi. Volevo chiarire che quando gli atti saranno trasmessi a questo ufficio di presidenza occorrono 10 giorni per poterli esaminare e solo dopo si potrà convocare il consiglio per l'approvazione del bilancio così stabilito dalla legge.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Il bilancio è depositato?

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

No il bilancio di previsione non è depositato. E' stato approvato dalla Giunta e trasmesso ai Revisori per il parere. Il Sindaco in Presidenza ha voluto mandare una copia informale che non ha valore. Può servire solo a guardare le carte ma per la legge non ha valore. Vi sto avvisando per mettervi a conoscenza perché la scadenza per approvare il bilancio era il 15 settembre scorso. Questa amministrazione può adottare solo atti d'urgenza, solo questo può adottare, non può fare neanche l'ordinaria amministrazione. Sicuramente sarà nominato un commissario ad acta. Non è per colpa nostra se l'atto non ci arriva non possiamo fare niente. Quindi ci tenevo a sottolineare, sul bilancio dobbiamo per forza fare dei passaggi che sono obbligati alla legge e dobbiamo assolutamente rispettare.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passiamo alle altre comunicazioni.

- Nota prot. n.32396 del 12/10/2023 a firma del consigliere Pascucci, sulle minacce online ricevute.

Io ho fatto un post, ho fatto pervenire la mia solidarietà al consigliere Pascucci. Ho fatto una nota al Responsabile del 4° settore il comandante Cortimiglia che fa parte delle forze dell'ordine e gli ho trasmesso la nota del consigliere.

Passiamo ora alle comunicazioni sulla proposta di ratifica. Faccio la cronistoria.

- Nota prot. n.31806 del 06/10/2023 trasmissione atti in consiglio proposta di ratifica delibere G.M. etc....

Ala luce di questa nota ho ritenuto innanzitutto fare una nota ai responsabili dei settori 3° e 5° perché in commissione si è aperto un dibattito su come sono state spese le somme oggetto della delibera G.M. n. 156 del 30/08/2023.

- Nota prot. n. 32994 del 18/10/2023 a firma del Presidente del Consiglio Comunale Siragusa.
- Nota prot. n. 33146 del 19/10/2023 indirizzata al segretario Generale dott. Le Donne a firma del Presidente del Consiglio Comunale.

Devo dire che questa istruttoria di trasmissione della proposta di ratifica di più variazioni è stata superficiale e lacunosa. Alla luce di tutto questo poi la dott.ssa Di Miceli trasmette due note, una a chiarimento dell'erronea allegazione di un documento all'interno della deliberazione n. 171/2023 e un'altra nota di disponibilità a scindere in quattro singole proposte le ratifiche, come richiesto nella mia nota.

- Nota prot. n. 33429 del 23/10/2023 a firma della dott.ssa Di Miceli
- Nota prot. n. 33426 del 23/10/2023 a firma della dott.ssa Di Miceli

A seguito di tutte queste comunicazioni il segretario dott. Le Donne invia una nuova nota di trasmissione delle proposte di ratifica questa volta quattro atti separati. In calce alla nota scrive che si intende ritirata la proposta inviata dalla precedente nota prot n. 31806/2023.

- Nota prot. n. 33477 del 23/10/2023 a firma del segretario generale.

Alla luce di tutto questo io nel frattempo ho convocato un consiglio comunale, prendendomi la responsabilità di mettere all'o.d.g. solo la ratifica della deliberazione n. 156 che scade il 29/10/2023. L'atto è comunque mancante della relazione sulla rendicontazione delle spese da parte dei responsabili di settore o meglio il terzo settore ha risposto il quinto no. Ma ora sorge un altro problema avendo detto il segretario che la proposta iniziale era ritirata io ora la posso trattare in questa seduta? L'iter devi ricominciare daccapo? Secondo lei segretario.

Interviene il **Vice Segretario dott. Vincenzo MANNINA**

Di tutta la questione ne vengo a conoscenza adesso. Bisogna vedere se le proposte inviate successivamente sono identiche alla prima trasmissione le commissioni l'hanno già esaminata e quindi mi sembra un formalismo esagerato. Però io non sono a conoscenza di questo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa al secondo punto all'o.d.g.: **Mozione: "Disattivazione utenze Amap per morosità – richiesta sospensione provvedimenti"**

Vi do lettura della mozione. Io l'unica cosa che ci tenevo a sottolineare è che questa mozione chiede soltanto ed esclusivamente che venga rispettata la legge, nel senso che non parliamo di sanatoria bisogna pagare il dovuto ma se c'è un utente che a quanto sembra ha presentato ricorso e l'azienda AMAP non ha dato nessuna risposta questo non è giusto. L'altro aspetto è quello che la legge garantisce le persone fragili e i disabili, nel senso che non può essere chiusa l'erogazione ma deve essere garantito il minimo vitale. Queste sono le due cose su cui è giusto che sia applicata la legge. Non può l'AMAP per una mattina svegliarsi e decidere di procedere chiudendo le utenze. Oltretutto il sindaco fa parte del consiglio d'amministrazione dell'amap e quindi chi meglio di lui potrebbe darci spiegazioni in merito. Poi un'altra cosa, mi è stata segnalata da diversi utenti che mi dicono che non

ricevono le bollette da diversi mesi e poi si vedono tolto il contatore, non mi sembra il modo giusto di agire. Questi sono tutti aspetti che noi come amministrazione e in il sindaco e l'amministrazione quantomeno dare spiegazioni in merito e prende una posizione netta con la normativa e a garanzia dell'utente. Non possiamo lasciare le persone che hanno difficoltà e con tutte le conseguenze di essere senza acqua. Il Sindaco oggi non è presente, informalmente mi diceva che era stato all' AMAP e che dovevano rafforzare lo sportello presente nei locali comunali per dare chiarimenti e notizie agli utenti, ma se mi permettete non può essere bastevole, è giusto ma non basta avere solo qualche giorno in più l'ufficio aperto. Qualcosa dobbiamo fare in merito, delle risposte bisogna darle se qualcuno dell'amministrazione è in condizione dire qualche cosa ora senno dobbiamo aspettare il Sindaco..

A questo punto, interviene **Consigliere Antonino SALEMI:**

Grazie Presidente, volevo intanto dire che sottoscrivo anche io la mozione. Entrando nel merito della questione dobbiamo considerare due aspetti quello giuridico e quello sociale, partendo dal presupposto che ovviamente tutti siamo tenuti a pagare le tasse. Bisogna però considerare che se c'è un ricorso presentato nei confronti di una fattura l'ente che emana la fattura è tenuto a rispondere, questo è un problema che va affrontato e al quale si deve dare una risposta. Se c'è un problema amministrativo devono porre rimedio e poi l'aspetto sociale ci sono famiglie fragili perché hanno disabili in famiglia, che hanno problemi economici, perché magari hanno perso il lavoro e in generale tante altre situazioni dove ci sono anche bambini piccoli. Ci sono situazioni che vanno distinte secondo me e quindi anche in questo bisognerà fare attenzione e far sì che l'AMAP o dia più tempo a queste famiglie per regolarizzarsi oppure dobbiamo trovare una soluzione che garantisca comunque il minimo per evitare problemi di carattere sanitario. Per quanto detto sottoscrivo la mozione e annuncio già il mio voto favorevole.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Condivido pienamente quello che sta dicendo il consigliere Salemi per quanto riguarda l'aspetto sia giuridico che sociale, però visto che noi abbiamo un rappresentante di peso nei consigli di amministrazione dell'AMAP vogliamo quantomeno sentire il sindaco cosa ha da dirci in merito. Sono sicuro che si sarà prodigato per capire meglio e dare una risposta appunto a questa problematica. Aspettiamo notizie dal sindaco.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Se questa è una richiesta ufficiale e se nel frattempo il sindaco non arriva non possiamo far altro che rimandare i lavori del consiglio sino alla sua presenza.

A questo punto, interviene **Consigliere Giuseppe CARDELLA:**

Io volevo dire che sono d'accordo a ciò che dice il consigliere Gelardi, tra l'altro voglio dire non è mancanza di rispetto verso l'assessore ma abbiamo un componente del consiglio dell'Amap che è il Sindaco che sicuramente ci potrà dare una risposta sicura e certa. Per quanto riguarda l'AMAP mi chiedo il ricorso da sospensiva al pagamento? Francamente non lo so, voglio essere sicuro che la legge sia rispettata. Quindi vorrei che si aspettasse il Sindaco per le spiegazioni e vorrei quindi che si rimandasse la mozione.

Interviene **Consigliere/Assessore Giuseppa DRAGNA:**

Sì, buongiorno, senza alcuna velleità di volere sostituire il sindaco che è giusto e corretto che dia le sue informazioni. Semplicemente per dire che siamo a conoscenza che ieri il sindaco ha inoltrato una comunicazione all'ingegnere Di Martino che è l'amministratore unico di amap e al direttore di amap al quale prospettava formalmente questa problematica chiedendo e sollecitando un intervento immediato. Intanto stiamo recuperando questa comunicazione, che se vuole il presidente poi puoi leggere qui e allegare agli atti. Comunque sicuramente il sindaco vi può dare le delucidazioni del caso, per quel che riguarda le procedure che segue l'amap sicuramente il distacco immediato della fornitura in maniera indiscriminata non credo che sia un comportamento legittimo. Fermo restando che le morosità soprattutto se sono contestate, perché molto spesso appunto capita che queste bollette siano esorbitanti al di là dell'effettivo consumo, dico una sospensiva dovrebbe essere concessa, perché chiaramente se il credito è contestato. Però è chiaro che essendo noi parte dell'Amap Spa abbiamo anche voce in capitolo in questo e quindi non parliamo di un soggetto inarrivabile ma possiamo sicuramente interagire. So che la stessa cosa sta accadendo in vari paesi membri del consiglio di amap e quindi a maggior ragione sicuramente se i sindaci e gli amministratori si fanno sentire l'AMAP potrà adottare relativi provvedimenti. Intanto Presidente è arrivata la comunicazione gliela consegno e ne diamo lettura.

Interviene **Consigliere Giuseppe CARDELLA::**

Che venga il Sindaco in aula a spiegarci tutto perché francamente prendere un'iniziativa noi senza che abbiamo le idee chiare. Credo sia opportuno avere chiarimenti perché non sempre gli enti a seguito di ricorsi bloccano i pagamenti.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Possiamo mettere la mozione in coda in attesa del sindaco, sospendiamo la discussione, senno rinviando i lavori del consiglio a lunedì.

Il Presidente del Consiglio

Si passa alla trattazione del terzo punto all'o.d.g.: **Lettura ed approvazione verbali precedenti**

Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti :

- dalla delibera n. 95 alla n. 99 del 09/10/2023

Mette ai voti l'atto

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva **“Lettura ed approvazione verbali precedenti “**

Oggetto: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.156 DEL 30/08/2023 ADOTTATA AI SENSI DEL 'ART.175, COMMA 4. DEL D.LGS. N. 267/2000". RITIRATA

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Si passa alla trattazione del quarto punto all'o.d.g. : **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.156 DEL 30/08/2023 ADOTTATA AI SENSI DEL 'ART.175, COMMA 4. DEL D.LGS. N. 267/2000". RITIRATA**

Allora arriviamo alla delibera di ratifica che abbiamo menzionato nel punto delle comunicazioni. Per quanto mi riguarda, per la mia interpretazione alla luce di quella nota del segretario, questo punto come già detto prima è ritirato non si può trattare. In più c'è l'aggravante che il 5° settore non ha ancora trasmesso la rendicontazione della manifestazione. Vi ricordo che il Consiglio Comunale non è un ufficio di notifica/ratifica ma ha la funzione di indirizzo e di controllo e se si accorge che qualcosa non va anche fare gli esposti agli organi competenti. Per quanto mi riguarda quest'atto è ritirato e manchevole di documentazione. Questa è la mia posizione.

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo GELARDI:**

Scusi Presidente se il segretario non ha ritenuto di fare la specifica dicendo che questa andava ritirata e l'altra inglobata penso che ha ragione lei.

Interviene **Consigliere Antonino SALEMI:**

Grazie Presidente, allora questo è un atto del 30 agosto quindi i 60 giorni scadono il 30 di questo mese o il 29. Siamo a giorno 26, quindi rischiamo di recare un danno all'ente questo teniamolo presente, non mi sembra secondario, poi tra i poteri del consiglio, visto che il segretario ha già inviato i nuovi atti, anche se successivi alla convocazione, non abbiamo votando il potere di inserirli all'ordine del giorno e sanare questa situazione cercando di non recare un danno economico alla situazione economica già precaria dell'Ente non mi sento.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Ho già detto che non c'è solo questo aspetto che c'è pure l'aspetto che vengono meno tutti i documenti correlati a questa manifestazione che si è svolta il 14 settembre e che ad oggi non è pervenuto nessun documento di come sono state spese le somme, nessuna relazione sui due finanziamenti e se sono state rispettate le finalità. E' passato un mese e mezzo circa e non sappiamo come è stato dato l'incarico, se c'è una fattura, se già è stato erogato, se tutto è rispettoso della normativa vigente? Io non mi sento di andare ad approvare una variazione senza avere la certezza di queste cose.

Interviene **Consigliere Antonino SALEMI:**

Ma quante variazioni di bilancio abbiamo votato in quest'aula e abbiamo sempre richiesto rendicontazione?

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Ma si parlava di opere pubbliche in cui avevamo dei progetti.

Interviene **Consigliere Antonino SALEMI**:

Però voglio dire e questo voglio che venga messo agli atti perché ritengo che non votare questo atto possa recare un danno all'Ente, voglio che sia messo agli atti, voglio che sia messo che sono contrario e che se c'è una soluzione come quello di votare un'integrazione all'ordine del giorno di un punto attualmente non previsto, cioè la nuova nota inviata dal segretario, credo si debba fare per evitare appunto conseguenze economiche all'Ente.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Prendiamo atto di quello che dice il consigliere Salemi.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA** che dichiara:

Alla luce di ciò che ha detto il mio collega Salemi proporrei una cosa visto che c'è adesso un poco di confusione consigliere questo lo dobbiamo dire assolutamente, cioè c'è un iter che non si capisce bene come è fatto. Quindi la prima cosa che interessa a me personalmente è non andare contro l'Inter e contro la legge prima cosa, perché queste sono cose che poi la Corte dei Conti potrebbe evidenziare. Aldilà di questo c'è un atto da parte del segretario che ritira quest'altro, noi certo siamo il Consiglio che è sovrano e potrebbe anche non tener conto di questo atto. Quindi per essere responsabili piuttosto che ritirarlo, così come abbiamo fatto con la mozione mettiamolo all'ultimo aspettiamo il sindaco e vediamo se si trova una soluzione nei prossimi giorni, anche se io non sarò presente. Se diciamo che è ritirato non possiamo discutere più di niente. Presidente la ringrazio per aver messo al corrente il consiglio di queste cose anche cose un po' delicate. Io dico per avere una posizione intermedia invece di dire che l'atto è ritirato se possiamo superare questa cosa e rimandare il consiglio di qualche giorno di 2-3 giorni per non provocare un vero e proprio danno, questo è il mio suggerimento. La ringrazio.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Per quanto mi riguarda voglio ribadire, proprio per senso di responsabilità e non creare danno all'erario, in virtù di questo ragionamento io ho fatto la forzatura di estrapolare questa variazione dalle quattro e portarla in discussione a questo consiglio comunale. Ma dal momento in cui gli uffici continuano a non dare risposte e ad avere poco rispetto di questo consiglio se permettete io non ci sto più sia nei confronti del segretario per come agisce e come trasmette gli atti sia per quanto riguarda i funzionari che si permettono di non rispondere ad una nota che è un diritto sacrosanto dei consiglieri e un dovere dei funzionari. Io chiederò ufficialmente che venga attivato il procedimento disciplinare anche su questa vicenda, perché non esiste. Questa è la mia interpretazione, per quanto mi riguarda non può essere trattato questo punto, potrà essere trattato con la convocazione di un nuovo consiglio comunale.

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo GELARDI**:

Allora fatto salvo quello che ha detto il consigliere Salemi che noi non dobbiamo recare danno a questa amministrazione e nemmeno ai cittadini di Corleone, ripeto non per fare un passo indietro rispetto a quello che ho detto poco fa che è legittimo presidente il fatto che c'è questa nota del

segretario. Allora noi come gruppo pensiamo si possa trovare una soluzione che possa salvare il tutto, ratificando entro il 29 avendo tutta la documentazione occorrente, per cui noi diamo questa disponibilità in questo senso. Siamo disponibili a questa soluzione nel rispetto delle norme.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Giuseppe CARDELLA** che dichiara:

Facciamo una mezza forzatura. Rimandiamo il consiglio, vediamo, discutiamo ma da questo punto di vista facciamo una mezza forzatura.

Interviene **Consigliere Salvatore COLLETTI**:

Aspettiamo il Sindaco.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Non c'entra aspettare il Sindaco così dopo possiamo solo peggiorare la cosa secondo me, perché poi non seguendo le varie procedure ci troviamo in queste situazioni. Il Sindaco non si può svegliare solo quando si trova in problemi insormontabili, non funziona sta cosa. Ma di cosa dobbiamo discutere se il segretario ha ritirato la proposta, se non si seguono le procedure che cosa vuoi ora da me? Ora si deve approvare solo e basta come le cose che vengono approvate nel suo palazzo senza che il consiglio ne sa mai niente? Queste cose dell'estate se vi ricordate si era deciso di programmarle insieme al consiglio e alle commissioni e non ne abbiamo saputo niente. Ora dobbiamo fare la ratifica senza neanche avere la documentazione di come sono state spese le somme. Fatemi capire perché la variazione di bilancio adottata il 30 agosto è stata trasmessa, in maniera errata, il 15 ottobre? Perché si è aspettato un mese e mezzo per mandarla, perché si è aspettato gli ultimi 15 giorni per fare questo gioco? Per fare il gioco che noi facciamo un danno? Del danno ne deve rispondere chi lo ha creato.

A questo punto, interviene **Consigliere Antonino SALEMI**:

Una precisazione, non ho detto di approvare questo atto, penso di averlo detto chiaramente. Io ho parlato di questo atto che è stato ormai effettivamente ritirato però il Segretario ha inviato gli atti successivi e il consiglio ha il potere se vuole di inserirli all'ordine del giorno votando, l'atto successivo inviato dal segretario ci risulta essere identico a quello precedente, oppure l'altra possibilità è che si deve procedere con una convocazione d'urgenza.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA**:

Io da domani mancherò per 3-4 giorni, tutto quello che volete fare lo dovete dire al vicepresidente Calandretti, che si assumerà la responsabilità se vuole.

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe CARDELLA**:

Ho facciamo una forzatura oppure io direi si chiude questo consiglio e si programma d'urgenza uno per il 29 anche se è sabato, si deve concordare anche con le commissioni. Le cose si devono concordare purtroppo si dovevano fare le cose per bene per questo mi preoccupa di concordare anche con l'amministrazione perché se non c'è la possibilità di sistemare questa cosa è inutile che parliamo del prossimo consiglio.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

C'è un protocollo, c'è un procedimento che inizia e finisce confermo che la proposta è ritirata.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Passa alla trattazione del quinto punto all'O.d.G.: **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "MODIFICA REGOLAMENTO SUI CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA CESSIONE DI CUBATURA E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE, L.R. N.16 DEL 10 AGOSTO 2016, ART.22 E L.R. N.23 DEL 6 AGOSTO 2021 E SS.MM.II."**.

Esaminato in commissione ed è stato presentato anche un emendamento.

Invita l'Arch. Gulotta ad esporre il regolamento ed a chiarire l'emendamento presentato.

Sul punto, prende la parola **l'Arch. Enrico Gulotta** che dichiara:

L'argomento è disciplinato dalla L.R. n. 23 del 2021 e in precedenza un'altra norma la n. 16 del 2016, quest'ultima consentiva la possibilità di trasferire la volumetria anche in zone territoriali omogenee diverse, per fare un esempio il territorio del comune di Corleone è diviso in diverse zone territoriali omogenee dalla zona A fino ad arrivare alla zona E che comprende sei sotto zona, per ogni zona il PRG individua la possibilità di realizzare una maggiore o una minore volumetria, anche ai fini di contenere il consumo del suolo è prevista la possibilità di trasferire la volumetria da una zona territoriale omogenea ad un'altra, nel caso, per esempio del verde agricolo dalla zona E1 alla zona E2, questo era disciplinato dalla normativa che venne approvata nel 2016 alla L.R. n. 16, con l'intervento invece della successiva legge regionale quella approvata nel 2021 la n. 23 vengono poste delle limitazioni per cui il trasferimento della volumetria può avvenire esclusivamente nelle stesse zone territoriali omogenee, quindi da E1 a E1, da E2 a E2 e via dicendo. L'ufficio tecnico in applicazione della prima norma, quella del 2016 ha adottato un regolamento sulla scorta di quello che prevedeva la norma. Con l'approvazione della norma del 2021 necessariamente si è dovuto modificare il regolamento perché bisognava applicare questa norma, quindi la modifica di questo regolamento non può che recepire la norma e disciplinare nel dettaglio come deve avvenire questo trasferimento di volumetria. Inoltre il regolamento prevede la possibilità anche di trasferire la volumetria nella zona di salvaguardia paesaggistica e ambientale che è una zona che delimita il centro abitato nella quale il redattore del PRG voleva evitare una espansione indiscriminata del centro abitato e delle periferie, per cui in quella zona è prevista solo l'edificazione di fabbricati ad una sola elevazione fuori terra. Con questo regolamento viene consentita la possibilità di trasferire la volumetria sempre nelle stesse zone territoriali omogenee a servizio di fabbricati esistenti sia essi abitazione che magazzino, mentre prima non era consentito.

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

I capannoni pure vi rientrano ?

Risponde **l'Arch. Enrico Gulotta** che dichiara:

Nel rispetto della destinazione d'uso, se il volume che dobbiamo prendere dal terreno che viene messo a disposizione è prevista la possibilità di edificare un capannone, altrimenti non è consentito,

quindi per edifici esistenti e nel rispetto della destinazione d'uso. L'emendamento è stato proposto dal presidente della I e della III commissione e nella scheda tecnica che è legata al regolamento viene precisato al punto 19, lo leggo testualmente, area di salvaguardia paesaggistica ed ambientale: solo ricaduta su edifici esistenti al fine di consentire il cambio delle destinazioni d'uso, senza alterazione della sagoma planovolumetrica. Quindi per fare un esempio, se il fabbricato esistente è magazzino vi è la possibilità di trasformarlo in civile abitazione, quindi prelevando la volumetria da un terreno diverso da quello dove è ubicato l'immobile. L'emendamento viene posto in questi termini anziché indicare solo ricaduta su edifici esistenti al fine di consentire il cambio destinazione d'uso con l'emendamento viene aggiunto solo ricaduta sulle superfici esistenti purché concessionati. Mi viene chiesto il parere tecnico e io nel parere tecnico preciso concessionati ma alla data di approvazione del regolamento stesso, quindi viene posto un limite temporale. Quindi se dopo l'approvazione del regolamento il richiedente chiede il cambio di destinazione d'uso con trasferimento della cubatura da un magazzino a civile abitazione, dopo l'approvazione del regolamento non è consentito, deve essere prima, altrimenti si genera una speculazione edilizia che non è controllabile e non rispettiamo le finalità del PRG che è quello di evitare di costruire in modo indiscriminato nella fascia di rispetto dell'area paesaggistica ambientale.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mette ai voti l'emendamento aggiuntivo: nella scheda relativa all'area di salvaguardia paesaggistica ed ambientale al punto 19 dopo la parola "Esistenti" aggiungere la parola "Concessionati"

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'emendamento aggiuntivo

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mette ai voti l'intero regolamento così come emendato

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi approva l'intero regolamento così come emendato **"MODIFICA REGOLAMENTO SUI CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA CESSIONE DI CUBATURA E TRASFERIMENTO DI VOLUMETRIE, L.R. N.16 DEL 10 AGOSTO 2016, ART.22 E L.R. N.23 DEL 6 AGOSTO 2021 E SS.MM.II."**

Interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto

Presenti 9

Favorevoli 9

Il Consiglio Comunale

Ad unanimità di voti palesemente espressi l'immediata esecutività dell'atto

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Pio SIRAGUSA:**

Riprendendo la discussione sulla mozione avente per oggetto "Disattivazione utenze Amap per morosità – richiesta sospensione provvedimenti" i firmatari della stessa ritirano l'atto a causa dell'assenza del Sindaco e si riservano di presentarlo in seguito in sua presenza.

Quindi a questo punto non avendo altri punti all'O.d.g. alle 11:52 la seduta è chiusa.